



3 dicembre 2024
Aula magna
Campus Ovest
ore 09.30

confronti

**Green Jobs: quali strategie
per un Ticino sostenibile,
competitivo e inclusivo?**

Come misurare l'impatto della transizione verde in Svizzera?

Dr. Moreno Baruffini
Ricercatore Post-Doc IRE

«Una delle sfide più grandi per la Svizzera è allineare la forza lavoro alle esigenze dell'economia verde: il monitoraggio e la pianificazione delle politiche e degli effetti sull'occupazione sono fondamentali. Ogni lavoratore deve poter essere qualificato in modo che le aziende trovino il personale necessario.»

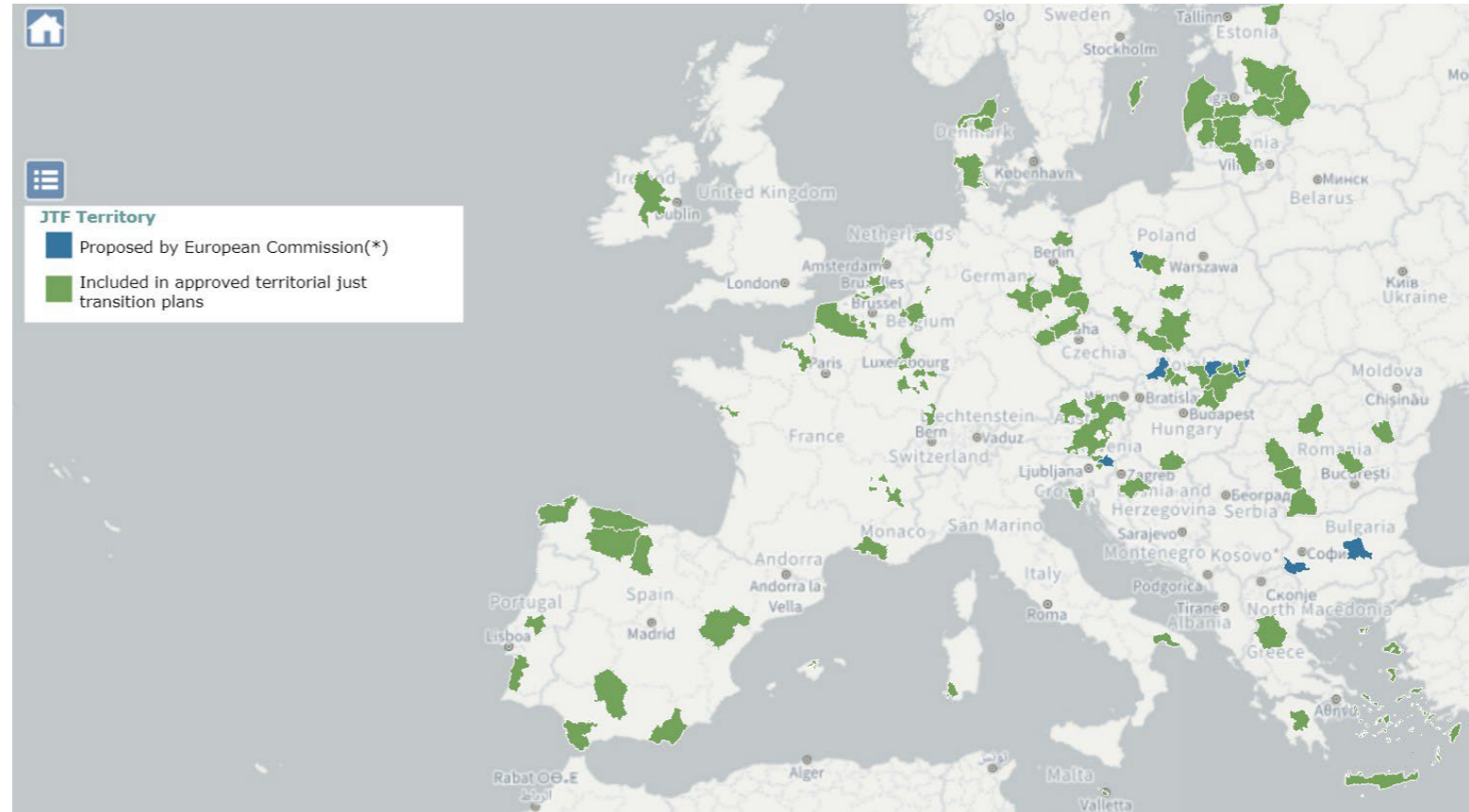
«I lavori sono verdi quando contribuiscono a ridurre le conseguenze negative per l'ambiente promuovendo lo sviluppo di imprese e economie sostenibili da un punto di vista ambientale, economico e sociale»

(ILO, Organizzazione Internazionale del Lavoro)

- Manca una definizione condivisa («A uniform definition of green jobs is missing», Bowen et al., 2018; Janser, 2018; Esposito et al., 2017).
- Possono esserci approcci diversi basati sul tipo di industria (domanda di lavoro) o sul tipo di competenze necessarie (offerta di lavoro); ancora, si possono stimare i green jobs attuali e quelli potenziali (alto o basso potenziale).

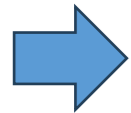


Ci saranno vincitori
e vinti...



FONTE: https://ec.europa.eu/regional_policy/funding/just-transition-fund/just-transition-platform_en
via Vona e Marin, DG EMPL and the Joint Research Centre Expert workshop, Brussels, 18 September 2024

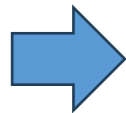
Nonostante la notevole ambizione del piano svizzero per la neutralità climatica e gli sforzi messi in atto in diversi altri Paesi per ridurre l'impronta ecologica delle attività umane, non esiste una definizione ufficiale o un'interpretazione condivisa dei "lavori verdi", e sono pochissime le informazioni sulle competenze associate (Vona et al., 2018).



Le analisi preesistenti di solito seguono uno dei tre approcci seguenti:

1. *Il primo approccio inizia con l'identificazione di **attività professionali** che mirano a limitare la pressione umana sull'ambiente o a utilizzare le risorse naturali in modo più efficiente. Gli studiosi del mercato del lavoro utilizzano questa classificazione delle attività professionali per classificare i beni e i servizi risultanti in base al loro contributo agli scopi ambientali sopra menzionati.*
2. *Il secondo approccio è principalmente basato sui dati e si basa sul concetto di "**occupazione**" piuttosto che di "lavoro". Un'occupazione viene quindi definita come «un gruppo di lavori [...] in cui un insieme comune di compiti viene eseguito o è correlato in termini di obiettivi, metodologie, materiali, prodotti, azioni del lavoratore o caratteristiche del lavoratore simili».*
3. *Il terzo approccio restringe il focus ai lavori direttamente o indirettamente connessi alla costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture per lo sfruttamento delle **energie rinnovabili**.*

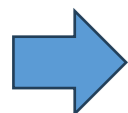
Un rapporto approvato dal Consiglio federale nel febbraio 2023 analizza l'impatto della promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica sull'occupazione. **Si prevedono effetti positivi sull'occupazione nei settori dell'edilizia e dell'energia, ma finora l'impatto sull'occupazione complessiva è stato piuttosto modesto.**



Lo stesso rapporto fa riferimento a studi precedenti condotti dall'Ufficio federale dell'energia (UFE), in particolare allo studio sugli effetti economici delle Prospettive energetiche 2050+ pubblicato nell'ottobre 2022:

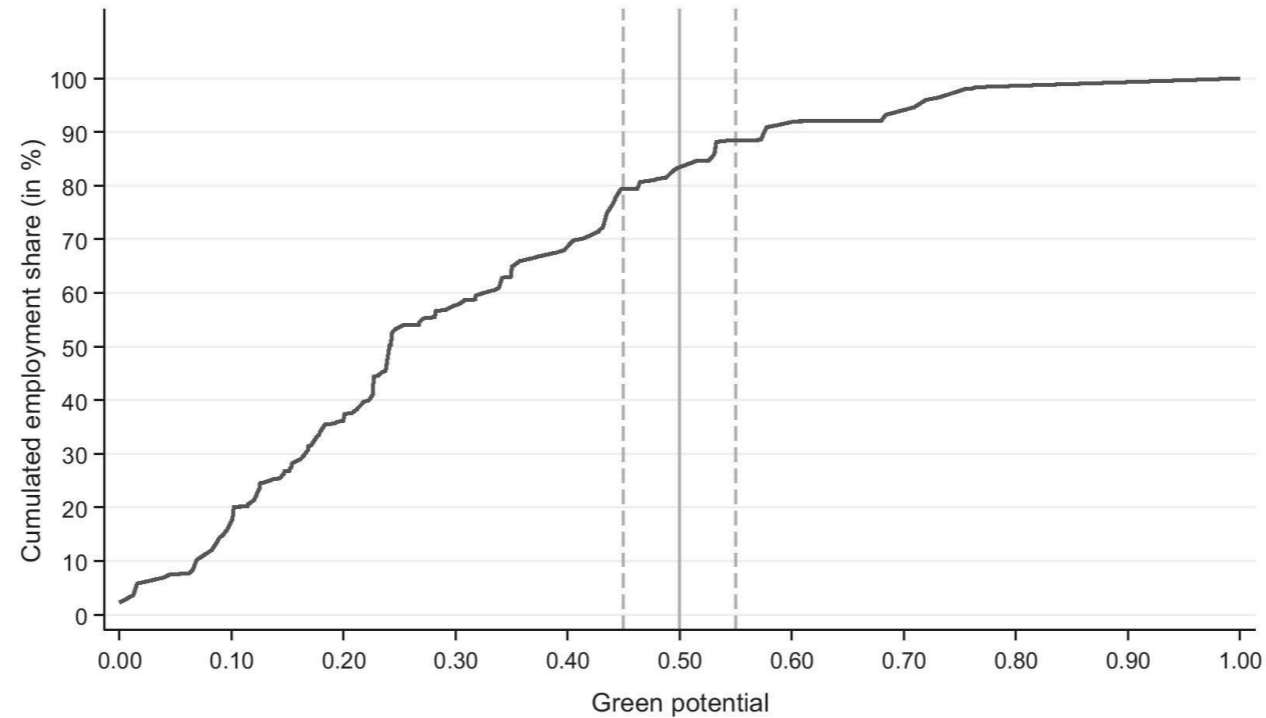
- Nel settore energetico, il fabbisogno di manodopera aggiuntivo è stimato a circa 16.500 FTE nel 2035 e a circa 15.500 FTE nel 2050. Nei settori delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, il fabbisogno di manodopera aggiuntivo nel 2035 aumenterà di quasi 22.000 FTE e nel 2050 di circa 24.000 FTE rispetto allo scenario di base.
- Per quanto riguarda la mobilità privata e l'energia fossile, invece, si prevedono effetti leggermente negativi sull'occupazione.

In un loro recente articolo, Lobsiger e Rutzer (2021) (NFP73) hanno cercato invece di quantificare l'importanza delle diverse competenze nello svolgimento di compiti verdi, con l'obiettivo di stimare il potenziale verde delle occupazioni in Svizzera. Dopo aver definito una soglia per il potenziale verde di un lavoro specifico, gli autori hanno calcolato che **il numero di dipendenti e FTE in occupazioni ad alto potenziale verde per la Svizzera nel 2017 ammontava a circa 739.000 persone e 670.000 FTE.**



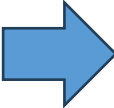
“Misurato in termini di occupazione totale, il numero di persone occupate e di FTE in occupazioni ad alto potenziale verde era rispettivamente di circa il 16,7% e il 18,8%. (...) Se il valore soglia viene aumentato (diminuito) da 0,05 a 0,55 (0,45), la quota di occupati sul totale della popolazione occupata aumenta (diminuisce) all'11% (20%)”.

Quota cumulativa di occupazione (in %) in dipendenza del potenziale verde



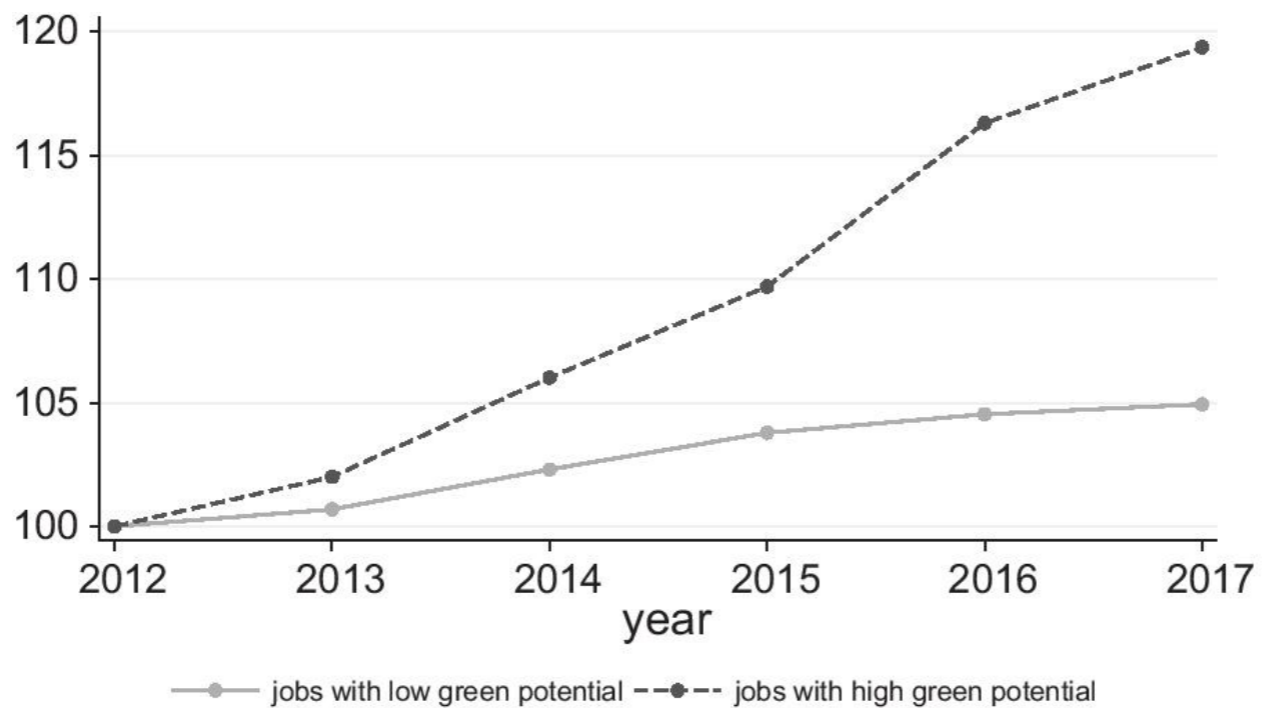
FONTE: (Lobsiger and Rutzer 2021).

Lobsiger e Rutzer (2021) aggiungono:



“La crescita dell’occupazione nel gruppo di occupazioni con un elevato potenziale verde è stata più forte nel periodo 2012-2017 rispetto al gruppo di occupazioni con un basso potenziale verde. Mentre nel 2012-2017 il numero dei dipendenti nel gruppo delle professioni ad alto potenziale verde è cresciuto del 19,4%, nel gruppo delle professioni a basso potenziale verde la crescita dell’occupazione nello stesso periodo è stata solo del 5,1%. Vale la pena notare che in termini assoluti, la crescita nel gruppo di occupazioni con un basso potenziale verde è stata significativamente più elevata, pari a 179.363, rispetto al gruppo di occupazioni con un elevato potenziale verde, pari a 119.938”

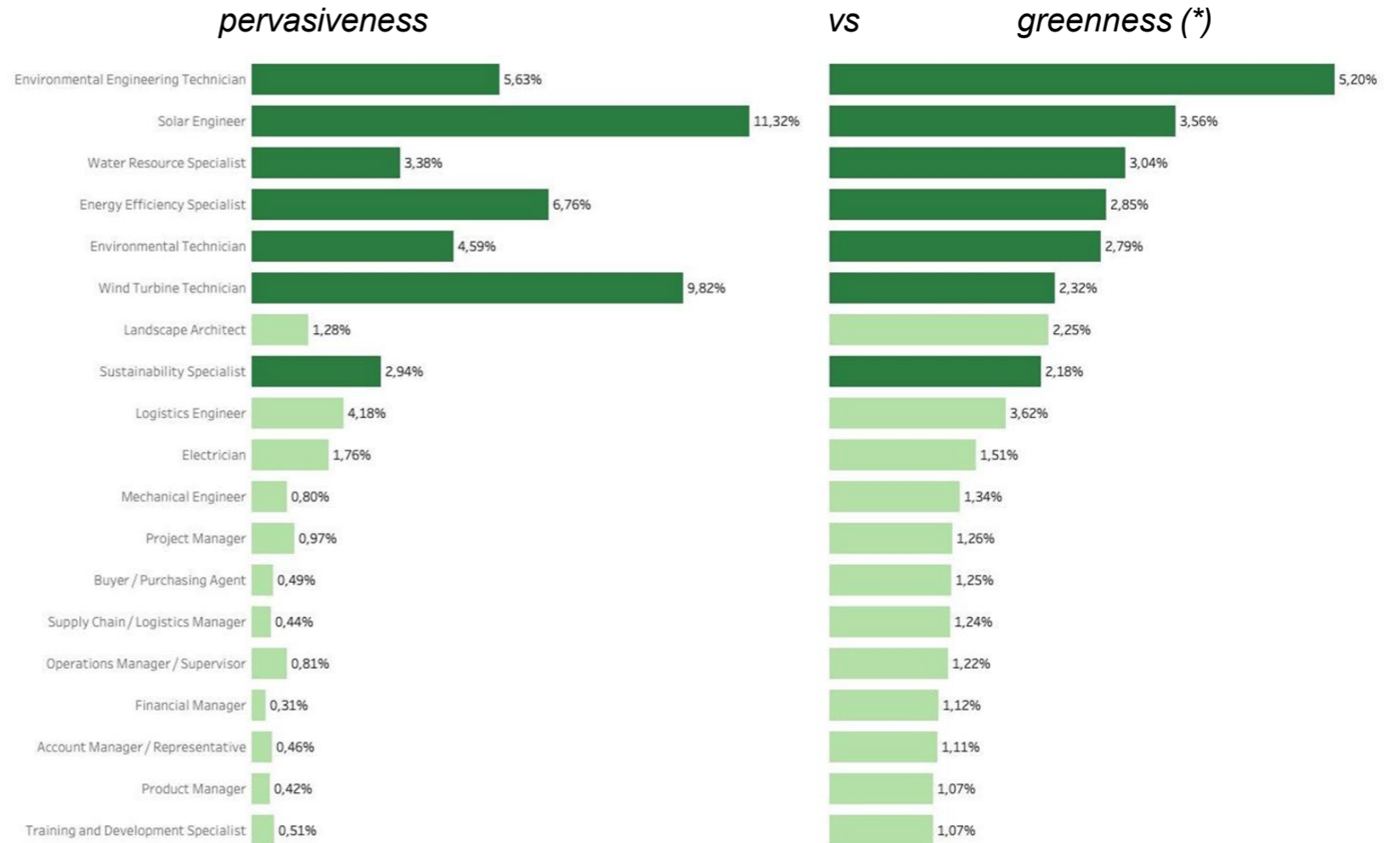
Soglia per il potenziale verde



FONTE: (Lobsiger and Rutzer 2021).

Qualche nuova definizione...

- *Dati sulle offerte di lavoro Lightcast:*
Miliardi di offerte di lavoro ottenute ogni giorno da migliaia di bacheche di lavoro online, giornali e siti di datori di lavoro
- Puliti, de-duplicati e classificati.
- I dati sulle offerte di lavoro consentono di acquisire informazioni in tempo quasi reale dal mercato del lavoro.
- L'analisi in questa presentazione si basa sui dati dal 2019 al 2024.



* Vona, Francesco, et al. Green skills. No. w21116. National Bureau of Economic Research, 2015.

FONTE: Mauro Pelucchi, DG EMPL and the Joint Research Centre Expert workshop, Brussels, 18 September 2024

Riferimenti:

- Motz, A., Baruffini, M. and Griga, D. The Swiss Labour Market and the Green Transition: Expected Impacts, Monitoring Challenges, and Policy Needs, September 2023 In book: Pathways of Greening Labour Markets. Opportunities and Challenges for Regional and Local Labour Market Observation in Europe and Beyond Chapter: 2.1 Publisher: Nomos DOI: 10.5771/9783957104236-141
- Lobsiger, M., Rutzer, C. The green potential of occupations in Switzerland. Swiss J Economics Statistics 157, 8 (2021).
<https://doi.org/10.1186/s41937-021-00076-y>
- Vona, F., Marin, G., Consoli, D., & Popp, D. (2018). Environmental regulation and green skills: An empirical exploration. Journal of the Association of Environmental and Resource Economists, 5(4), 713–753

Grazie per l'attenzione.